



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza
e Associazioni Sindacali Sezione Relazioni Sindacali

RM0010218p@pec.gdf.it

ROMA

OGGETTO: Problematiche inerenti alla corresponsione dell'indennità per servizi esterni, in favore del personale impiegato presso enti o strutture di terzi (in locali "non" del Corpo).

Pregiatissimi,

giungono a questa O.S. numerose richieste d'intervento in ordine a *potenziali criticità* relative alla corresponsione di specifiche indennità accessorie, scaturenti dall'espletamento di determinati servizi esterni.

Parrebbe, infatti, che in alcune realtà territoriali si verifichi una certa "riluttanza" nel seguire quanto, ad onor del vero, chiaramente declinato nel compendio recante "Trattamento economico accessorio del personale" (edizione 2020), in ordine all'erogazione dell'*indennità per servizi esterni*.

Rinviando, per brevità, al contenuto del predetto tomo e alla normativa/giurisprudenza ivi richiamata, segnaliamo, per le valutazioni del caso, che numerosi appartenenti al Corpo si trovano in posizioni lavorative secondo le quali, né distaccati né assegnati, si recano quotidianamente, sulla base di ordini formali, a espletare il proprio servizio presso Uffici giudiziari (prevalentemente di PP.MM.).

Probabilmente a causa della complessità della materia, si stanno registrando, da parte di diversi Comandi, distonie nella concreta applicazione della normativa interna di recepimento che, inevitabilmente, vanno a incidere negativamente sul personale.

A parere della scrivente O.S., a tale legittimo impiego quotidiano del personale dovrebbe corrispondere l'erogazione, altrettanto quotidiana - allorché ne sussistano tutti i requisiti, come, nel caso di specie, pare pacificamente si verifichi - dell'indennità per servizi esterni, giacché, a mente del citato compendio (pag. 100 e ss.), quegli stessi Colleghi svolgono, *in via ordinaria*, il proprio lavoro "presso enti o strutture di terzi" e certamente "non" in uffici del Corpo allocati presso altre Amministrazioni o Enti diversi (tantomeno in Sezioni di P.G.).

A questo specifico riguardo si vuole sgomberare ogni dubbio (e il compendio, peraltro, lo fa magistralmente) sul concetto naturalistico di “cielo aperto”, essendo tale requisito equiparato anche allo svolgimento del proprio servizio presso **enti o strutture di terzi presso cui non fossero allocati uffici del Corpo**¹, fermo restando che, laddove, invece, dovesse vertersi in posizioni di distacco/assegnazione presso altri Organi della P.A., il concetto naturalistico testé citato riacquisirebbe il significato testuale².

In conclusione, la scrivente O.S. ritiene necessario un intervento chiarificatore da parte dell'articolazione competente di Codesto Comando Generale, al fine di riequilibrare la probabile disparità di trattamento in atto e prevenire inutili contenziosi giurisdizionali che, in assenza di risposte, valuterà di avviare e coordinare nell'interesse del personale interessato.

Roma 18 dicembre 2022

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna



¹ Cfr. cit. compendio, pag. 102 “[...] espletati all'esterno degli uffici del reparto o presso enti e strutture di terzi”; “[...] all'esterno di locali adibiti a sede abituale della propria attività lavorativa ovvero presso enti o strutture di terzi”; “Al riguardo si evidenzia che non costituisce: servizio reso presso enti o strutture di terzi” quello reso in via ordinaria in uffici del Corpo allocati presso altre Amministrazioni o Enti diversi”.

² Ibidem, pag. 103 “[...] È evidente che a tale personale [distaccato/assegnato presso altri Organi della P.A., n.d.a.] spetta la particolare indennità qualora sia chiamato a svolgere, nell'attuale sede di impiego, servizi qualificabili come esterni (“a cielo aperto”);